

COMUNE Approvati aggiornamenti e tariffe della Tari Rifiuti, impegno etico di tutti

Consiglio comunale lo scorso martedì 29 giugno. È stata approvata la nomina del nuovo revisore dei conti per il prossimo triennio (è il dott. Nicola Di Pietro) e la terza variazione di bilancio che comprendeva, fra altri piccoli spostamenti, proprio i maggiori costi del contratto del revisore che per il 2021 sono di 600 euro.

Fra gli altri impegni, si possono ancora citare 3.000 euro di ghiaia per le strade comunali e 1.500 euro in entrata dal Governo per l'acquisto di libri alla biblioteca. All'avanzo di amministrazione è stata poi riconosciuta una variazione con lo svincolo di circa 20.000 euro resi disponibili dalla parte vincolata dopo la rendicontazione del "fondone Covid".

I punti successivi sono stati tutti dedicati ai rifiuti, essendoci la scadenza al 30 giugno dell'approvazione delle tariffe della Tari, la tassa rifiuti. Per prima cosa si è votata una modifica al regolamento della tassa per introdurre la recente norma per la quale le utenze non domestiche possono, a loro scelta, destinare la par-



Le tariffe della Tari del 2021 non si discostano da quelle del 2020

te di rifiuti prodotti assimilabili al domestico a imprese private, svincolandosi dalla tassa comunale. Poi si è preso atto del Piano economico finanziario 2020 fatto pervenire a febbraio 2021 dallo Csea (il consorzio che si occupa della raccolta dei rifiuti per 52 comuni dell'area saviglianese, fossanese e saluzzese) con una modifica (93.619 euro è l'importo) e dopo, di quello 2021 che ammonta a 95.113 euro, con un lieve aumento dovuto a qualche rialzo sui costi di smaltimento. Infine, sono state approvate le tariffe 2021 che sostanzialmente

non si discostano da quelle dell'anno precedente. È stata illustrata anche la complessa gestione dei fondi statali Covid per agevolazioni sulla tassazione dei rifiuti: i 4.748 euro ancora disponibili sull'anno 2020 verranno utilizzati per alleviare gli effetti negativi del Covid nei confronti delle utenze domestiche più deboli, mentre i 3.549 euro per l'anno 2021 saranno destinati alle categorie economiche che hanno subito un rilevante calo dell'attività e del fatturato connesso all'emergenza sanitaria.

«La gestione dei rifiuti – ha

fatto presente il sindaco Fabrizio Milla – è in pratica un impegno etico da parte di tutti i cittadini, dove realisticamente la virtuosità difficilmente riuscirà a essere premiata. I bonus che si possono ricavare da alte percentuali di differenziazione dei rifiuti rischiano di essere bruciati dall'aumento dei costi o da altre voci, come per esempio quella del contributo di solidarietà per la gestione della discarica di Villafalletto che verrà caricato il prossimo anno. Inoltre le norme prevedono che entro il 31 dicembre prossimo i rifiuti organici non potranno più essere miscelati con altri tipi di rifiuti, quindi andranno obbligatoriamente raccolti in modo differenziato. Escludendo il porta a porta dell'organico che per Murello avrebbe costi esorbitanti, si dovrà provvedere a idonei cassonetti, comunque con un aumento di tariffa. Oppure, il rifiuto organico potrà essere differenziato e riciclato alla fonte, cioè con il compostaggio domestico o utilizzando la compostiera di comunità di cui il comune dispone, un mezzo unico nel territorio che potrebbe rivelarsi fondamentale».